ANSF Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

Riordino del quadro normativo in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria

Firenze, 20 febbraio 2013

Argomenti dell' incontro

- Punto sullo stato di avanzamento del processo
- Osservazioni delle Organizzazioni Sindacali pervenute dopo l' ultimo incontro

Punto sullo stato di avanzamento del processo

Entro l'entrata in vigore del decreto 4/2012 (01/01/2013) gli operatori avrebbero dovuto emanare proprie disposizioni e prescrizioni di esercizio atte a garantire la coerenza col nuovo quadro normativo.

In particolare:

•Il Gestore ha emanato le procedure di interfaccia tra il proprio personale e quello delle Imprese per la gestione del nuovo principio normativo concernente il superamento dei segnali permissivi e l'autorizzazione ad escludere le funzioni di protezione della marcia del treno .

• Tutte le Imprese (tranne 2) hanno assunto come proprio "sistema di disposizioni e prescrizioni" la normativa previgente al decreto 4/2012.

Punto sullo stato di avanzamento del processo

•10/12/2012: RFI emette la Disp. 12/2012 "Modifiche alla procedura per il superamento dei segnali permissivi sulle linee attrezzate con blocco elettrico automatico".

•19/12/2012: RFI assume come proprie disposizioni e prescrizioni il sistema normativo previgente con le modifiche apportate dalla Disp. 12/2012.

•19/12/2012: ANSF evidenzia non conformità di tale disposizione ai principi dell'RCF.

•21/12/2012: ANSF ribadisce alle Imprese la necessità di conformarsi, per gli aspetti di interfaccia, alle procedure emanate dal Gestore.

•02/01/2013: ANSF sollecita il Gestore ad emanare gli opportuni provvedimenti per eliminare i disallineamenti tra la proprie disposizioni e prescrizioni e i nuovi principi introdotti dal decreto 4/2012 e relativi allegati.

• Emanata la nuova disposizione di RFI "Modifiche al Regolamento sui segnali inerenti al superamento di un segnale permissivo di blocco automatico disposto a via impedita e procedura di interfaccia per la concessione dell'autorizzazione all'effettuazione dell'operazione di Supero Rosso o di esclusione del Sistema di protezione".

Osservazioni delle Organizzazioni Sindacali

RUOLO DEL CAPOTRENO

- Introdotto, come elemento di maggior chiarezza, il principio che le comunicazioni inerenti alla sicurezza della circolazione debbano avvenire direttamente tra regolatore della circolazione e personale di condotta.
- Rafforzato il ruolo del Capotreno a garanzia della sicurezza dei passeggeri nelle fasi di incarrozzamento, durante il viaggio e nelle situazioni di emergenza.
- Non previsto alcun divieto all'attribuzione, al Capotreno, di altre funzioni connesse con la circolazione.
- Ribadito (nota prot. ANSF 9581/12 del 7/12/2012) che in mancanza degli adeguati supporti tecnologici non è possibile modificare i compiti ad oggi attribuiti al Capotreno.

Osservazioni delle Organizzazioni Sindacali

PROBLEMATICA PORTE

- Dal 1° gennaio u.s. oltre alle norme introdotte dall'Agenzia sulle porte sonoobbligatori i dispositivi cosiddetti di lateralizzazione.
- Ribadita, alle imprese ferroviarie, la necessità di applicare i principi dell' RCF che disciplinano la problematica in questione vietando in particolare che un treno esca dall' impianto di manutenzione con guasti alle porte o al sistema di segnalazione del blocco delle stesse.
- Effettuata attività ispettiva che ha evidenziato problematiche di malfunzionamento dei sistemi di lateralizzazione sugli IC.
- Verificati disallineamenti fra i principi del decreto 4/2012 e la DEIF 4.4 di Trenitalia.
- Chiesti chiarimenti a Trenitalia e, avendo avuto risposte non soddisfacenti, è stato fissato a riguardo un incontro con Trenitalia.

Osservazioni delle Organizzazioni Sindacali

VIGILANTE

- Allo stato attuale per i dispositivi che sono stati esclusi tramite e-vig (in quanto presentavano problematiche legate alla salute e sicurezza del lavoro) continua ad applicarsi la "direttiva Bianchi".

- Risulta che Trenitalia ed altre Imprese si siano attivate per programmare modifiche agli attuali dispositivi prevedendo l'introduzione di punti di reiterazione.